

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 20 del 14 Aprile 2016

OGGETTO: Approvazione Progetto “In sardu est prus bellu”- Annualità 2016. Comune capofila Scano di Montiferro.

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di Aprile alle ore 15,15 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Questo Comune, ha chiesto al Consiglio Provinciale di Nuoro, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante «*Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*», l'inclusione nell'ambito territoriale di applicazione delle norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla legge stessa;
- il Consiglio Provinciale di Nuoro, con deliberazione n. 158 del 16/12/2003, ha inserito il Comune di Modolo nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, comma 1 della citata legge n. 482/99;
- questa Amministrazione, in collaborazione con i Comuni di *Bosa, Flussio, Magomadas, Montresta, Scano di Montiferro, Sennariolo, Sagama, Suni, Tinnura e Tresnuraghes*, ha realizzato un progetto ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge n. 482/99, dando corso all'istituzione di uno sportello linguistico associato, già finanziato con i fondi della citata legge n. 482/99 per le annualità precedenti;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali del DAR n. 2464 P-4.23.1 del 15.02.2016, con la quale si dettano le linee guida per la predisposizione dei progetti, che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali, per essere finanziati con i fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Annualità 2016.

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione Comunale intende dare continuità all'esperienza già maturata nelle precedenti annualità mediante la prosecuzione delle attività dello sportello linguistico in base al progetto denominato «*In sardu est prus bellu*», predisposto ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge n. 482/99;
- il suddetto progetto risulta rispondente alle esigenze di questo Comune con il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a. garantire alla popolazione di Modolo e dei Comuni aderenti il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la pubblica amministrazione;
 - b. garantire l'uso della lingua sarda in ambito familiare, nella vita associativa del paese e in tutti gli ambiti pubblici da cui finora è stata esclusa;
 - e. sensibilizzare le persone, specie quelle di età più giovane, sull'importanza della trasmissione intergenerazionale della lingua sarda;

VISTI i seguenti atti normativi:

- la legge 15/12/1999, n. 482, più volte citata, ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con D.P.R. 02/05/2001, n. 345, come modificato con successivo D.P.R. 30/01/2003, n. 60;
- il Protocollo d'Intesa, stipulato in data 08/04/2002, tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza all'art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25/10/2013, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della legge n. 482/99 per il triennio 2016-2016;
- la «*Legge di Stabilità 2016*» (Legge 28 Dicembre 2015 n. 208 – G.U. n. 302 del 30/12/2015);
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali del DAR n. 2464 del 15.02.2016;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del Responsabile dell'Aera Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lett. b), del D.L 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012, n. 213;

CON votazione unanime,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato progetto, denominato «*In Sardu est prus bellu*», per la prosecuzione dell'attività dello sportello linguistico di coordinamento sovracomunale per la tutela della lingua di minoranza storica sarda ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (*Sezione 2.A - Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO; Sezione 2.B - Ambito di intervento: FORMAZIONE UNGUISTICA; Sezione 2.D - Ambito di intervento: ATTIVITÀ CULTURALI*)
- 2) Di associarsi, per la gestione del suddetto sportello, con i Comuni di *Bosa, Flussio, Magomadas, Montresta, Scano di Montiferro, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura e Tresnuraghes*;
- 3) Di approvare il "*Documento Unico*" predisposto dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, firmato dai Sindaci dei Comuni aderenti, ai fini della presentazione del progetto in forma associata;
- 4) Di individuare nell'ambito della suddetta associazione di Comuni, il Comune di *Scano di Montiferro* quale ente/sportello capo-fila;
- 5) Di delegare l'ente capo-fila a presentare la relativa richiesta di finanziamento ed a seguirne l'intero *iter* procedurale fino alla conclusione del progetto. Inoltre, considerata l'urgenza, con separata ed unanime votazione,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21.04.2016 al 06.05.2016, prot. n. 603, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 21.04.2016

Il Segretario Comunale
Dr. ssa Emanuela Stavole

